

GLI STRUMENTI STRATEGICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Il SNV e la nuova
triennalità



Una premessa necessaria

In premessa tre buone ragioni per valorizzare, con la triennalità 2022-2025, gli strumenti che sono definiti come strategici:

- **prima ragione:** governare il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza
- **seconda ragione:** valorizzare le scelte autonome e responsabili delle scuole
- **terza ragione:** promuovere una comunità educativa

SNV e PNRR

Condivisione **obiettivi, metodologie e strumenti** tra SNV e Piano di riduzione dei divari territoriali (Missione 4, Investimento 1.4, del PNRR)

PNRR DM 170/2022 e Orientamenti OBIETTIVI
• Il potenziamento delle competenze di base ... • il contrasto alla dispersione scolastica ...

SNV e PNRR

PNRR DM 170/2022 e Orientamenti OBIETTIVI	SNV DPR 80/2013 - Direttiva 11/2014 PRIORITÀ STRATEGICHE
• <i>Il potenziamento delle competenze di base ...</i> • <i>il contrasto alla dispersione scolastica ...</i>	• <i>rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;</i> • <i>riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;</i> • <i>riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti.</i>

SNV e PNRR - indicazioni operative

Nucleo interno di valutazione	è opportuno che il “ gruppo di lavoro ” per la prevenzione della dispersione scolastica sia composto anche da docenti del Nucleo interno di valutazione

SNV e PNRR - indicazioni operative

Nucleo interno di valutazione	è opportuno che il “gruppo di lavoro” per la prevenzione della dispersione scolastica sia composto anche da docenti del Nucleo interno di valutazione
RAV	Individuazione di priorità di miglioramento e traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall’investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell’assegnazione degli obiettivi oggetto dell’atto d’obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività

SNV e PNRR - indicazioni operative

Nucleo interno di valutazione	è opportuno che il “gruppo di lavoro” per la prevenzione della dispersione scolastica sia composto anche da docenti del Nucleo interno di valutazione
RAV	Individuazione di priorità di miglioramento e traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall’investimento 1.4 del PNRR , anche ai fini dell’assegnazione degli obiettivi oggetto dell’atto d’obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività
Piano di miglioramento	definizione dei percorsi e azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, con particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR , le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell’ambito del Piano “Scuola 4.0”

SNV e PNRR - indicazioni operative

Nucleo interno di valutazione	è opportuno che il "gruppo di lavoro" per la prevenzione della dispersione scolastica sia composto anche da docenti del Nucleo interno di valutazione
RAV	Individuazione di priorità di miglioramento e traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR , anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività
Piano di miglioramento	definizione dei percorsi e azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, con particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR , le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"
PTOF	indicazione delle iniziative curriculari ed extracurriculari previste per il raggiungimento degli obiettivi legati all'investimento del PNRR e dei principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento in relazione al Piano "Scuola 4.0"

La personalizzazione

ALLEGATO B

Curriculum dello
studente

Nome Cognome

Percorso di studi:

Luogo e data di nascita:
Codice fiscale:
Istituto:

Nota: documenti strategici
19/09/2022

Il Curriculum dello studente è lo strumento personalizzato che permette di documentare le attività curriculari, extracurriculari ed extrascolastiche che hanno contribuito al miglioramento delle **competenze del singolo studente**, così come richiesto dal PNRR e dalla norma di riferimento.

Il PNRR e la progettualità della scuola

- ① **RAV** – analisi del contesto e definizione delle priorità di miglioramento
- ② **Piano di miglioramento** – processo di pianificazione delle azioni di miglioramento
- ③ **PTOF** – «identità culturale e progettuale della scuola» - presentazione dell'offerta formativa
- ④ **Rendicontazione sociale** – responsabilità dei risultati e comunicazione pubblica

La personalizzazione



GLI STRUMENTI STRATEGICI PER IL MIGLIORAMENTO



Articolo 6

(Procedimento di valutazione)

Ai fini dell'articolo 2 (**miglioramento**) il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali ... nelle seguenti fasi:

a) Autovalutazione delle istituzioni scolastiche

b) Valutazione esterna

c) Azioni di miglioramento

d) Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche



I documenti strategici

DPR n. 80/2013

- a) autovalutazione
- b) valutazione esterna
- c) miglioramento
- d) rendicontazione sociale

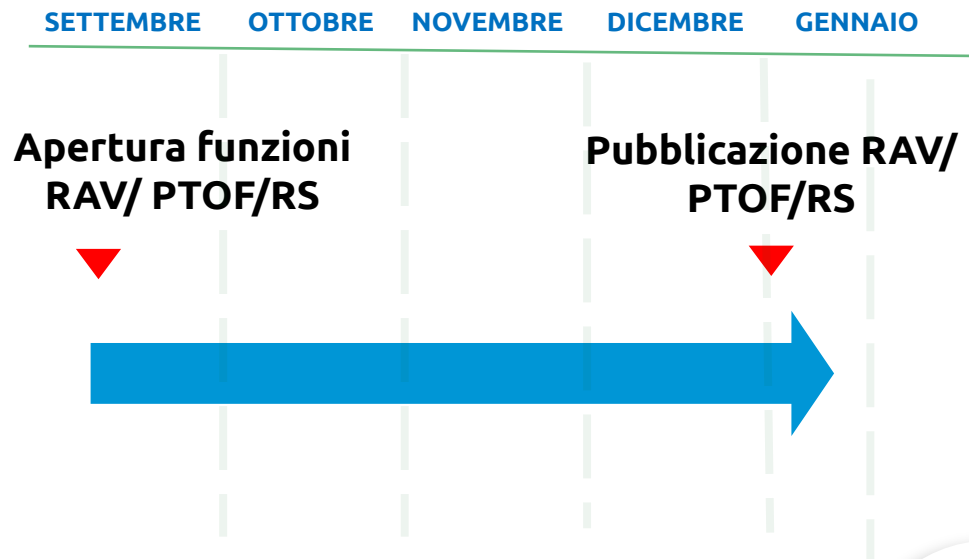


La sequenza triennale 2022-2025

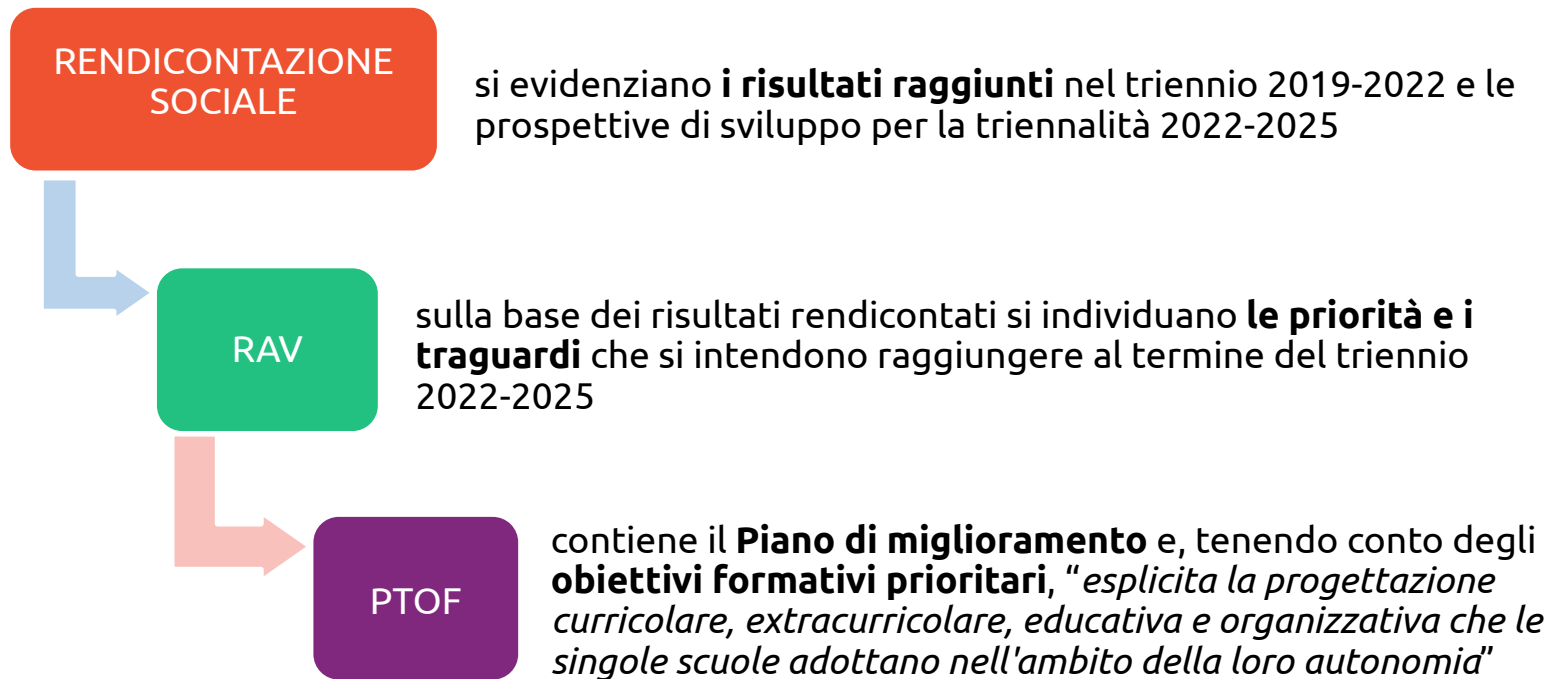
	2022/23		2023/24	2024/25
Rapporto di autovalutazione				
Piano di miglioramento				
PTOF				
Rendicontazione sociale				

NOTA: indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025

- Le Piattaforme per la predisposizione e pubblicazione dei documenti strategici sono aperte in contemporanea **a partire dal 19 settembre 2022** e fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni.
- Ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità.



Sequenza logica e temporale da seguire nella predisposizione dei documenti strategici triennio 2022-2025

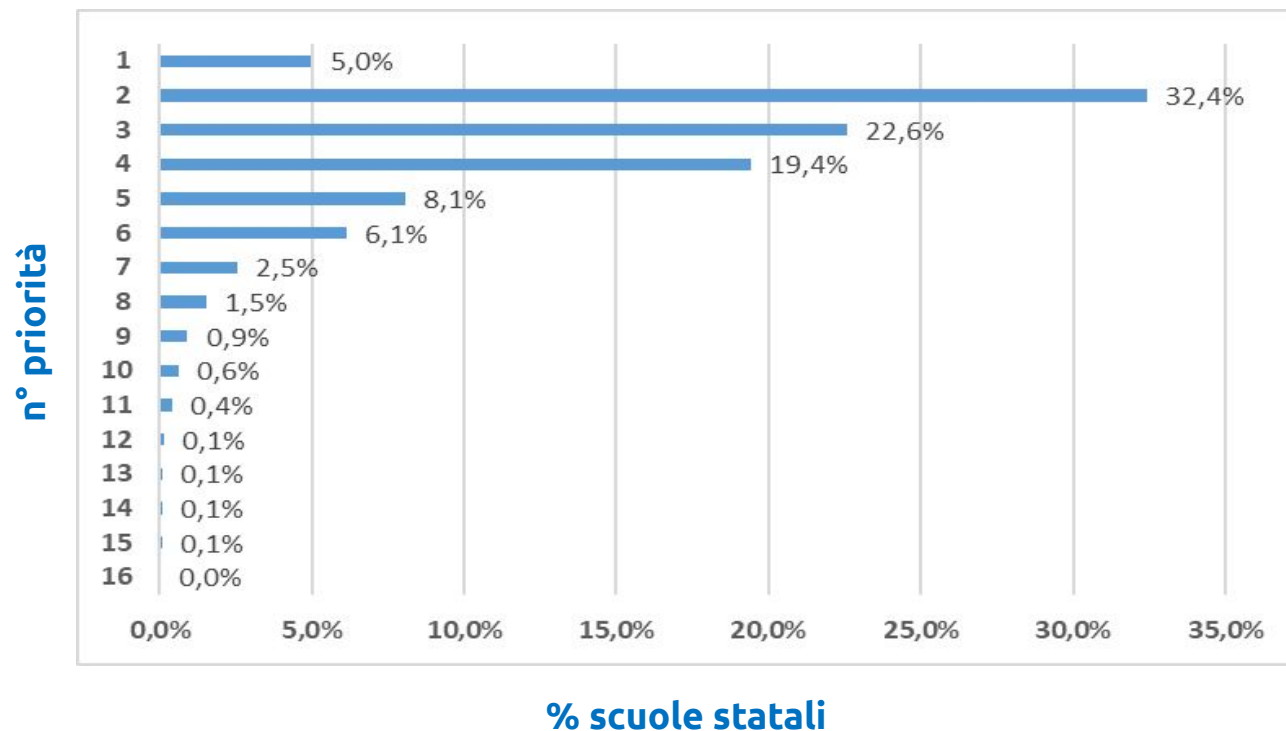


RAV 2022-2025

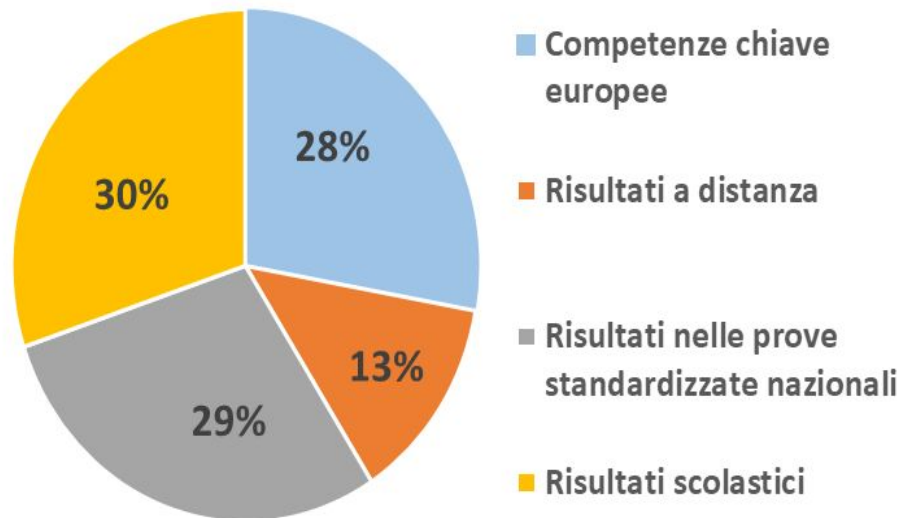
- **orienta il triennio progettuale** che inizia con l'a.s. 2022/23, sostenendo le scuole nella definizione delle priorità e dei traguardi di miglioramento
- confermata sostanzialmente la **stessa struttura**
- indicazioni utili nella **"Guida operativa"** presente in piattaforma



Numero Priorità (RAV 2019-2022)



Distribuzione priorità (RAV 2019-2022)



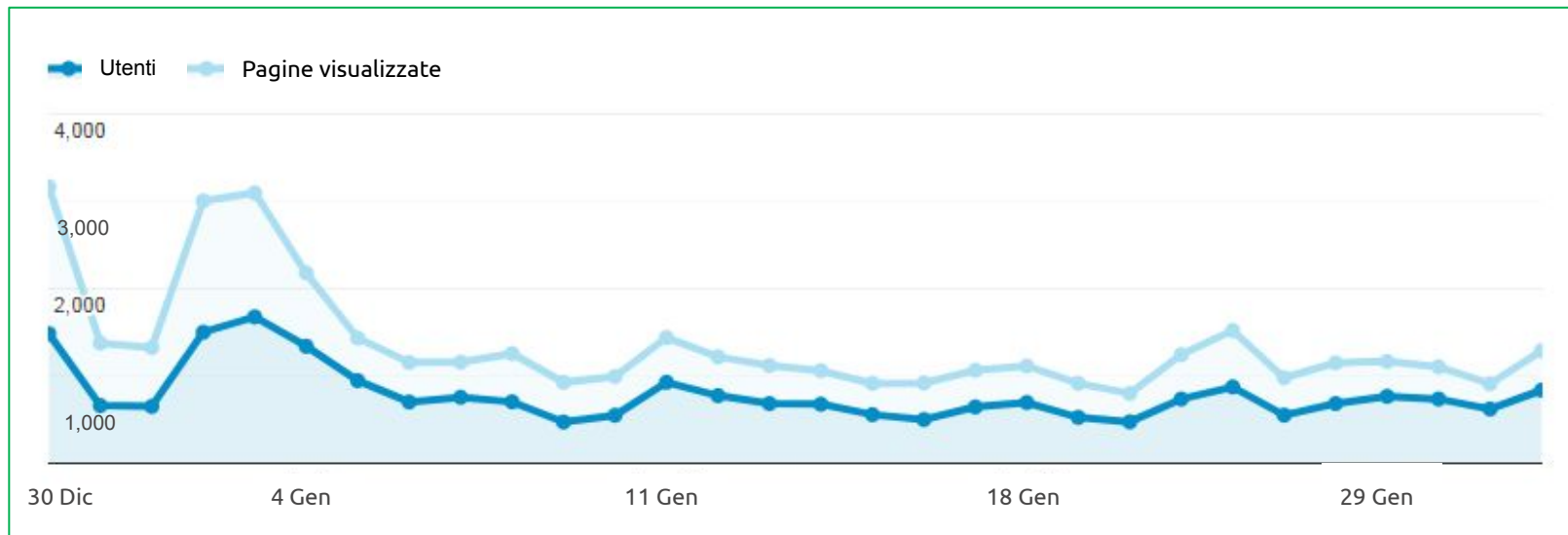
Distribuzione priorità (RAV 2019-2022)

Utenti

21.958

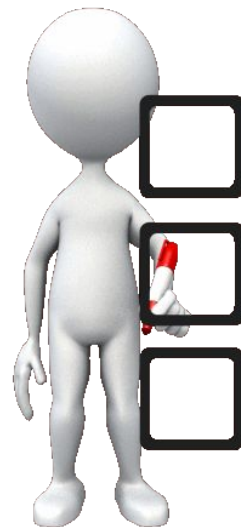
Pagine visualizzate

72.708

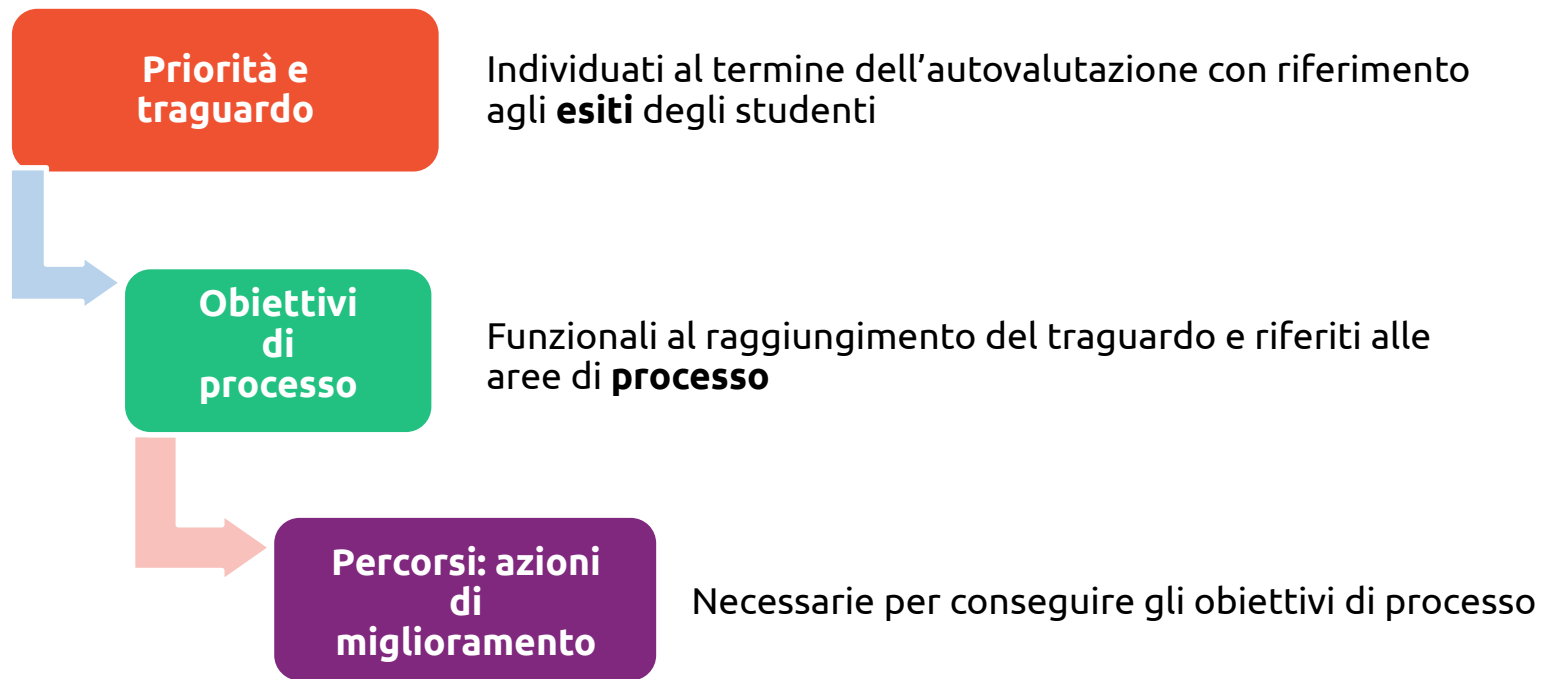


Tre riflessioni sulle priorità

- **Quando non si ha una priorità ben definita** non si ha una direzione verso cui orientare il miglioramento
- **Se mancano traguardi chiari** il miglioramento non è intenzionale ma casuale
- **Se una priorità e un traguardo sono formulati con precisione** allora è possibile valutarli e rendicontarli



La logica del Piano di miglioramento



Piano di miglioramento 2022-25 – indicazioni operative

- L'individuazione nel RAV delle priorità e dei traguardi da perseguire deve avvenire prima di qualsiasi impostazione del Piano di miglioramento all'interno del PTOF, in maniera tale da garantire una **stretta coerenza tra i documenti**
- Le scuole che utilizzano la struttura di riferimento del PTOF in ambiente SIDI possono **importare** nella piattaforma PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo **solo dopo aver pubblicato il RAV**
- È comunque possibile modificare eventualmente il RAV e ripubblicarlo per tutto il periodo di apertura delle funzioni

Il Piano dell'Offerta Formativa e il PTOF

DPR 8 marzo 1999, n. 275

***Regolamento recante norme in materia di
autonomia delle istituzioni scolastiche***

Art. 1 (Natura e scopi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche)

1. Le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e **provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa ...**

Art. 3 (Piano dell'offerta formativa)

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. **Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche** ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia

5. Il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Legge 107/2015

- ❑ **Comma 14:** “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”
- ❑ **Comma 17:** “le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano **la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa**”

La struttura del PTOF in ambiente SIDI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO: Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Caratteristiche principali della scuola
 2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
 3. Risorse professionali
-

LE SCELTE STRATEGICHE

1. Aspetti generali
 2. Priorità desunte dal RAV
 3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 4. Piano di miglioramento
 5. Principali elementi di innovazione
-

La struttura del PTOF in ambiente SIDI

L'OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
 2. Traguardi attesi in uscita
 3. Insegnamenti e quadri orario
 4. Curricolo di Istituto
 5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
 6. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
 7. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
 8. Attività previste in relazione al PNSD
 9. Valutazione degli apprendimenti
 10. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
 11. Piano per la didattica digitale integrata
-

La struttura del PTOF in ambiente SIDI

L'ORGANIZZAZIONE

1. Aspetti generali
 2. Modello organizzativo
 3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
 4. Reti e Convenzioni attivate
 5. Piano di formazione del personale docente
 6. Piano di formazione del personale ATA
-

Dati PTOF 2019-2020

Scuole Statali					
	Numero scuole	Scuole che hanno utilizzato la piattaforma PTOF	Scuole che hanno pubblicato il PTOF 2019-22		Scuole che non hanno pubblicato il PTOF 2019-22
			tramite piattaforma	tramite INFOSCUOLA	
Centro	1.570	96%	79%	14%	7%
Nord Est	1.279	96%	80%	15%	5%
Nord Ovest	1.863	96%	78%	14%	8%
Sud	2.340	98%	90%	7%	3%
Isole	1.093	97%	83%	11%	6%
ITALIA	8.145	97%	83%	12%	5%

PTOF: monitoraggio e rendicontazione

 SIDI
PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

Home | Scuola e contesto | Scelte strategiche | Offerta formativa | Organizzazione | Monitoraggio

Home

I dati raccolti e le riflessioni condotte attraverso questa sezione, **disponibile al termine della prima annualità**, forniscono elementi utili alla **rendicontazione** che le scuole realizzano alla fine del triennio di riferimento, grazie ai monitoraggi annuali e l'analisi del trend di raggiungimento dei risultati triennali che la scuola si è data.

 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

GESTISCI | GENERA PDF | PULISCI SEZIONE

 LE SCELTE STRATEGICHE

GESTISCI | GENERA PDF | PULISCI SEZIONE

 L'OFFERTA FORMATIVA

GESTISCI | GENERA PDF | PULISCI SEZIONE

 L'ORGANIZZAZIONE

GESTISCI | GENERA PDF | PULISCI SEZIONE

 IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

GESTISCI | GENERA PDF | PULISCI SEZIONE

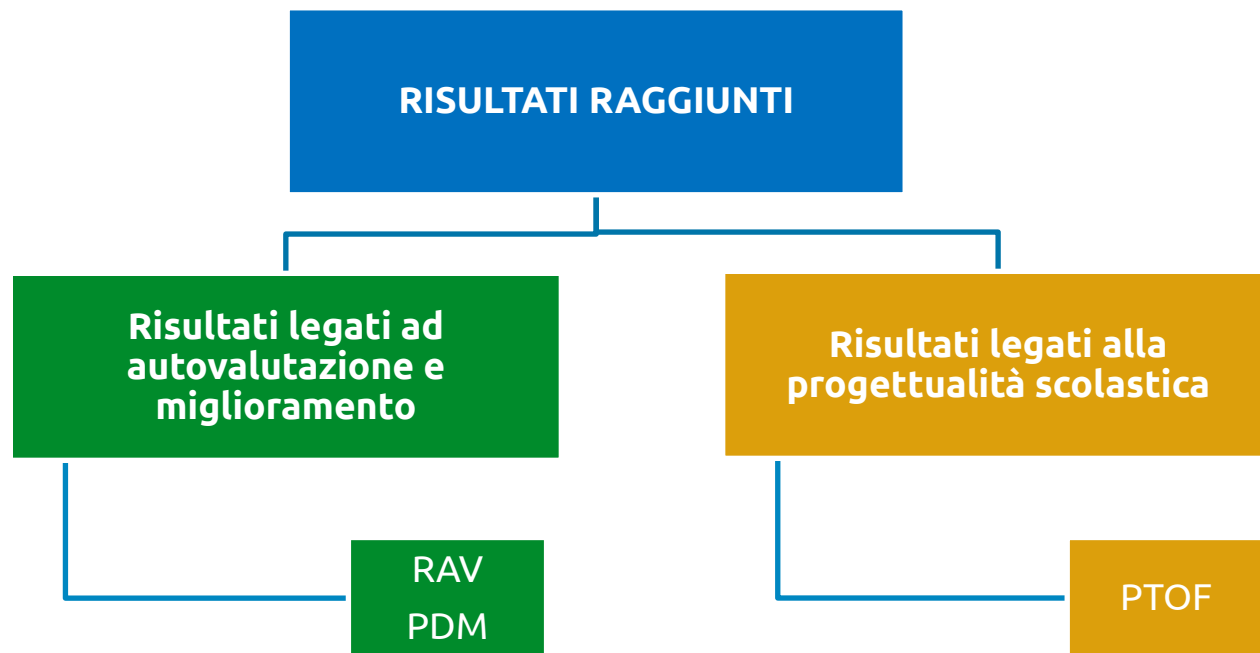


La Rendicontazione sociale nel D.P.R. n. 80/2013

*Pubblicazione e diffusione dei **risultati raggiunti** attraverso **indicatori e dati comparabili** sia in una dimensione di **trasparenza** sia in una dimensione di **condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza***

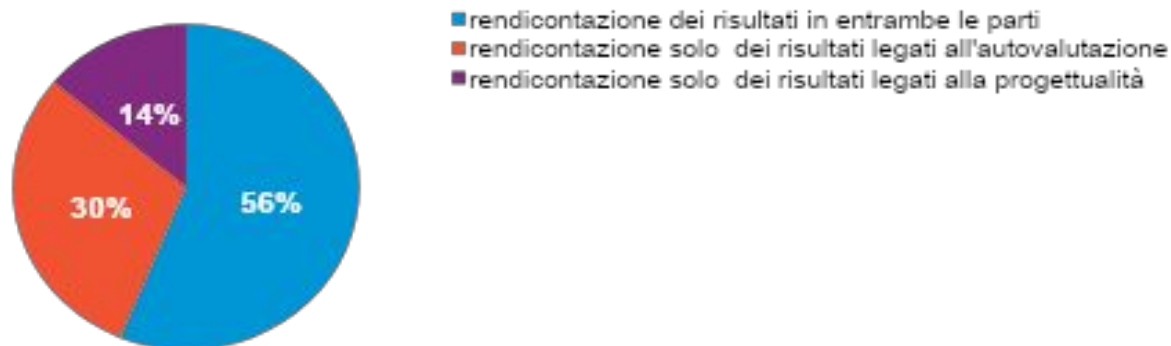


I risultati nella piattaforma per la rendicontazione



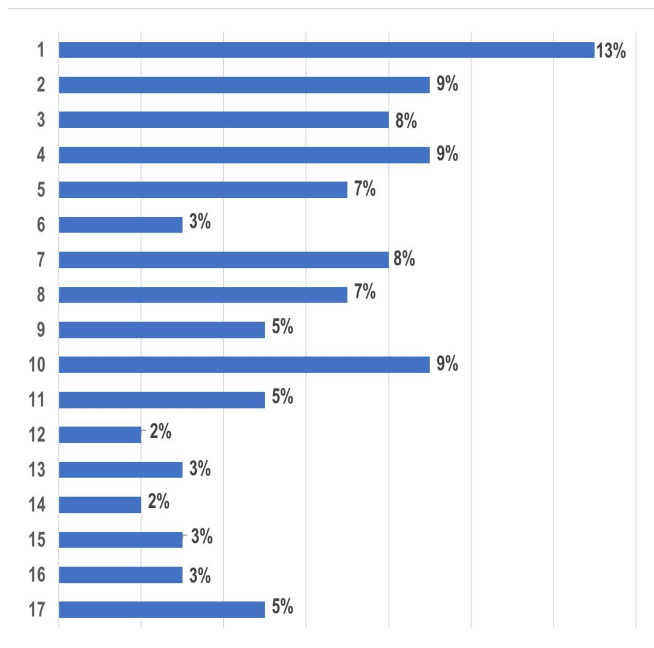
Rendicontazione sociale triennio 2016-19 – Risultati raggiunti

Le scuole in autonomia potevano scegliere se rendicontare i risultati legati all'**autovalutazione** e/o quelli legati alla **progettualità scolastica**



Rendicontazione sociale triennio 2016-19 – Risultati raggiunti

Obiettivi formativi prioritari comma 7 legge n.107/2015

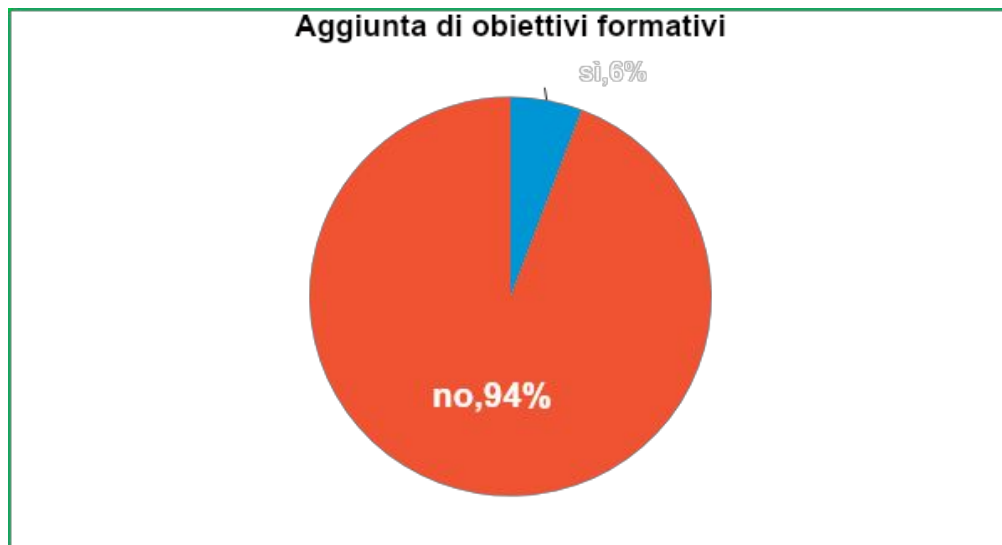


N.B.

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere, anche condotte mediante la metodologia CLIL;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale;
- 4) sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica (interculturalità) e potenziamento delle conoscenze giuridico, economiche e finanziarie;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed eco sostenibilità;
- 6) alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani;
- 8) sviluppo delle competenze digitali (pensiero computazionale, utilizzo critico dei social, legami con le possibili realtà lavorative);
- 9) potenziamento della didattica laboratoriale;
- 10) prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica anche in relazione ai possibili BES;
- 11) valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta;
- 12) apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni per classe anche attraverso la rimodulazione del tempo scuola;
- 13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- 14) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati;
- 15) valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità;
- 16) alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza;
- 17) definizione di un sistema di orientamento

Rendicontazione sociale triennio 2016-19 – Risultati raggiunti

Le scuole potevano, **in aggiunta** o **in alternativa** agli obiettivi precaricati, descrivere **altri obiettivi formativi** intorno ai quali era stata incentrata la progettualità della scuola descritta nel PTOF 2016/19



Rendicontazione sociale triennio 2016-19

Risultati raggiunti

- Damiano Previtali

Il Sistema Nazionale di Valutazione in Italia Ed. UTET 2018

- Maria Teresa Stancarone

Una guida per il PTOF Ed. Tecnodid 2018

- Monica Logozzo, Damiano Previtali, Maria Teresa Stancarone

La rendicontazione sociale Ed. UTET 2019

- Damiano Previtali

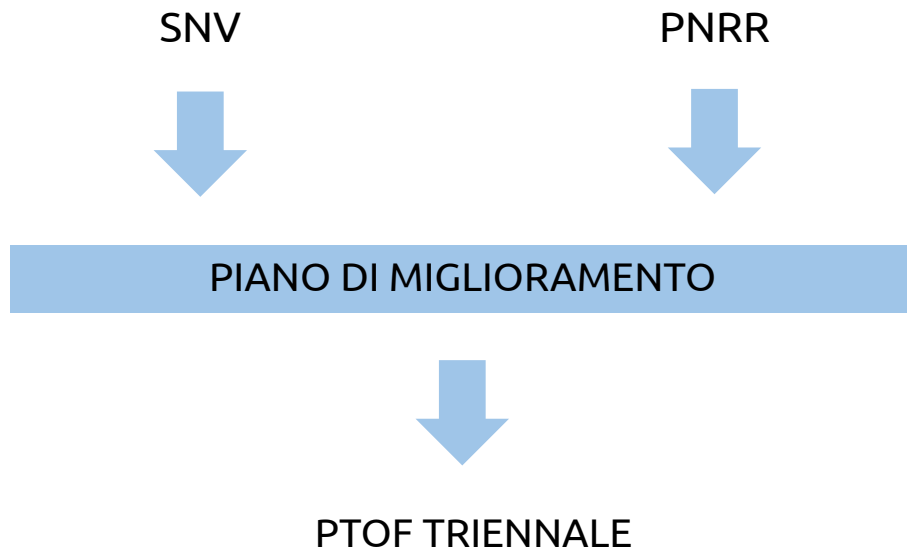
Il Curriculum dello studente

Ed. UTET 2020

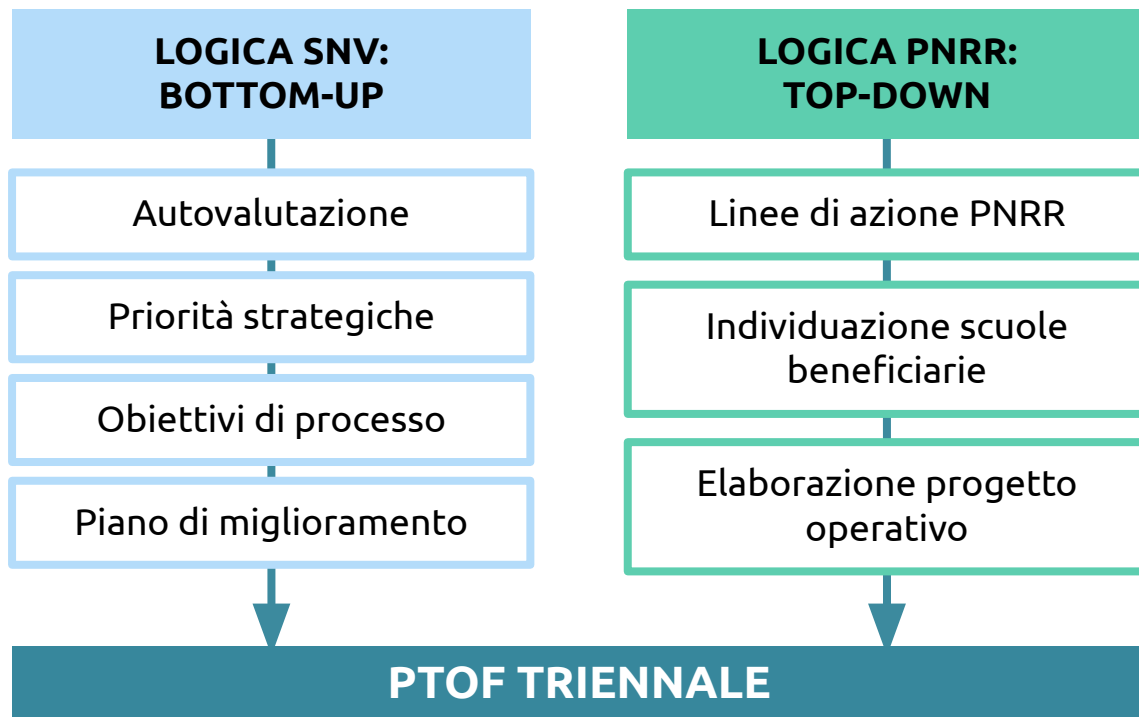
SNV E PNRR: TENSIONI E SINERGIE



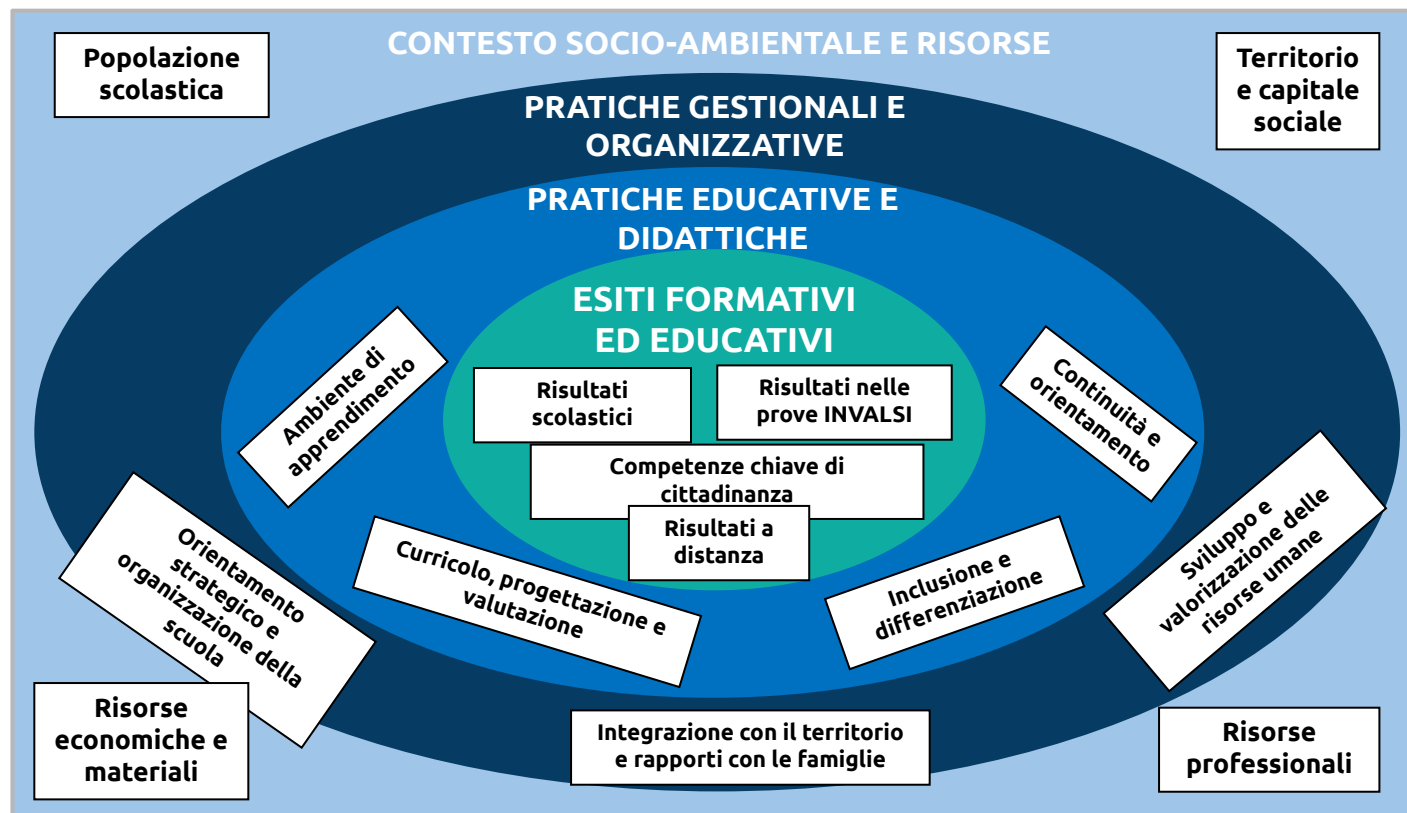
PROMUOVERE INNOVAZIONE: LOGICHE A CONFRONTO



PROMUOVERE INNOVAZIONE: LOGICHE A CONFRONTO



SNV: MODELLO DI SCUOLA



SNV: MODELLO DI SCUOLA



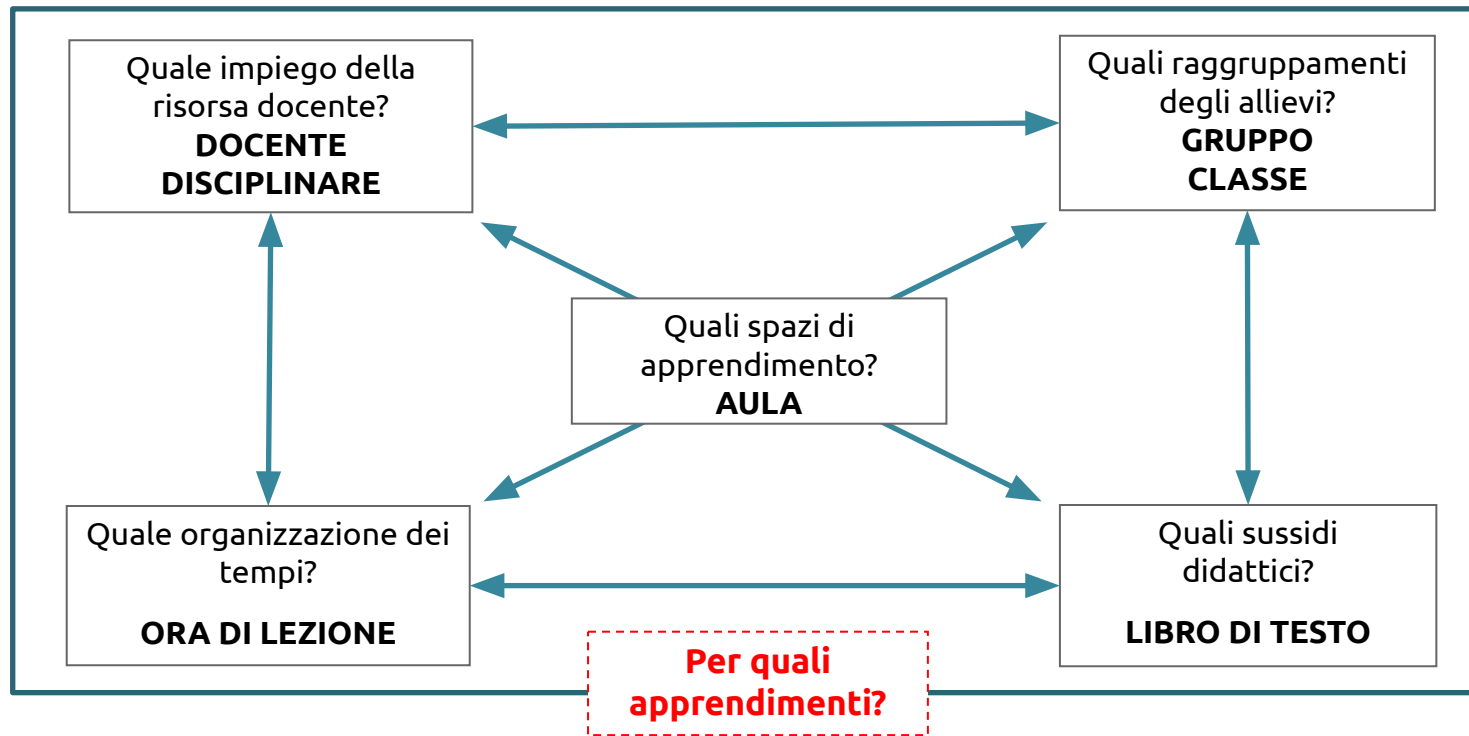
PIANO SCUOLA 4.0



*«Un concetto organico e olistico che include sia le modalità di apprendimento che il contesto in cui avviene:
un eco-sistema di apprendimento che include le attività e gli esiti dell'apprendimento»
(OCSE – Progetto ILE)*

PIANO SCUOLA 4.0

HARDWARE AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:
DA MODELLO ORGANIZZATIVO A MODELLO PEDAGOGICO



PIANO SCUOLA 4.0

Il modello organizzativo

da **VARIABILE
ASSEGNATA**



a **VARIABILE
INDIPENDENTE**

ASSUMERE UNA VISIONE PROGETTUALE

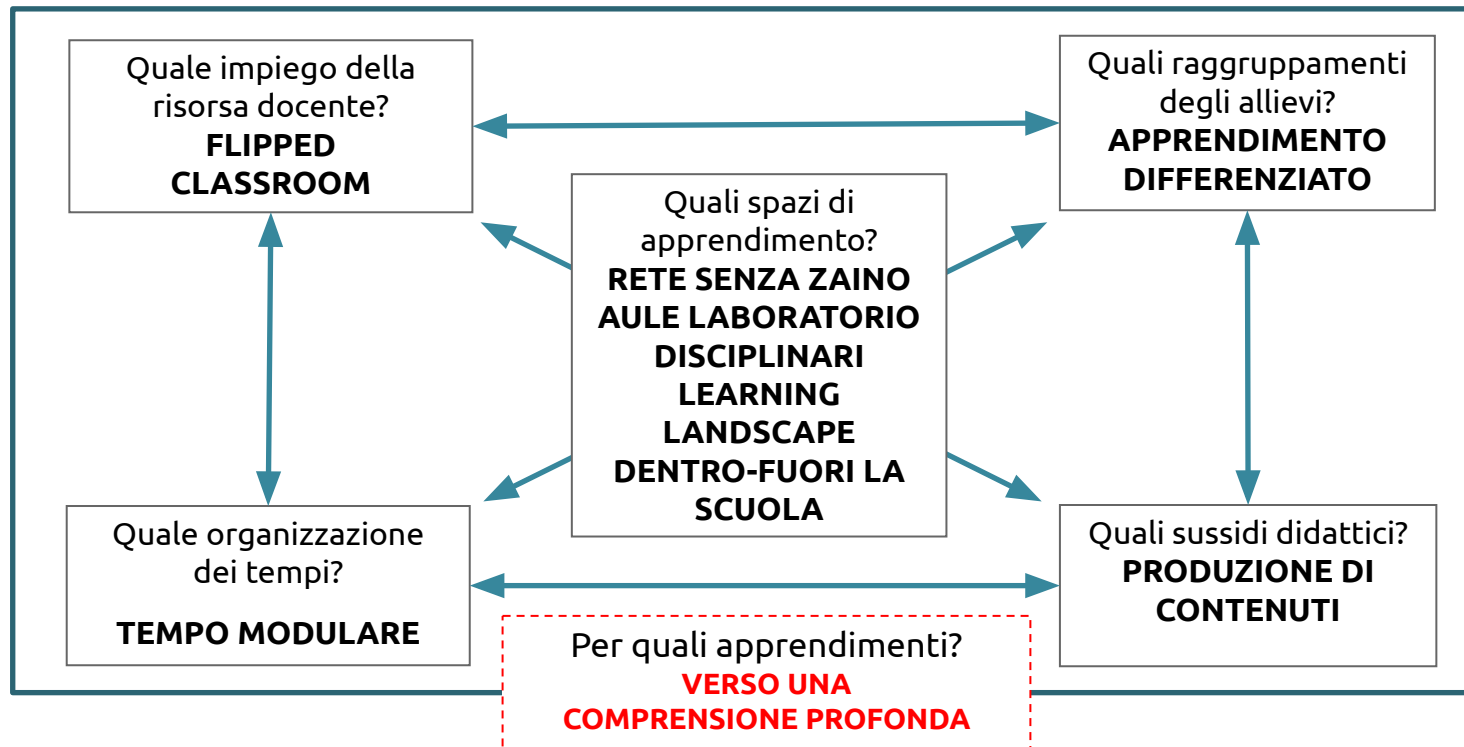


l'ambiente di apprendimento non è dato, è costruito

PIANO SCUOLA 4.0

HARDWARE AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: LINEE DI SVILUPPO

LE RISORSE DIGITALI COME AMPLIFICATORI



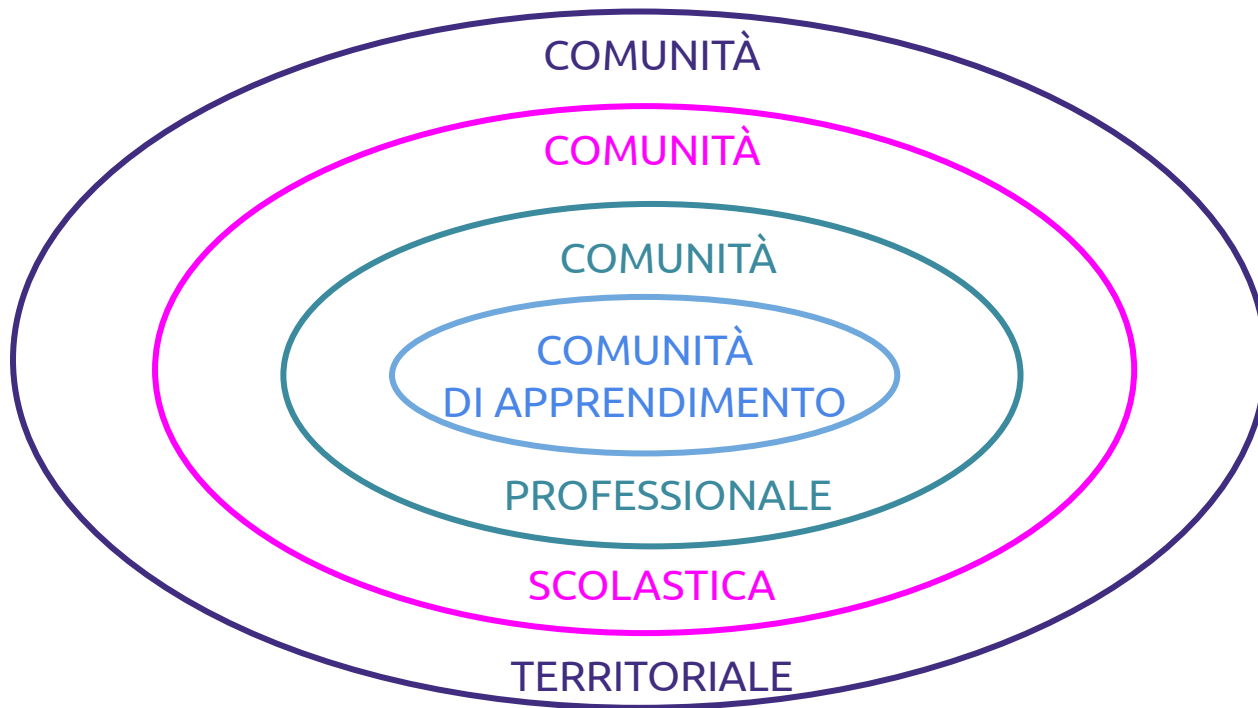
PIANO DI RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: LIVELLI DI INTERVENTO

LIVELLI	DESTINATARI	FINALITÀ
PREVENZIONE PRIMARIA	Rivolto a tutta la popolazione target	Limitare le probabilità di insorgenza di fenomeni di dispersione scolastica
PREVENZIONE SECONDARIA	Rivolto a "fasce a rischio"	Attenuare le conseguenze di situazioni di fragilità che potrebbero determinare fenomeni di dispersione scolastica
PREVENZIONE TERZIARIA	Intervento personalizzato	Ridurre ulteriori conseguenze negative

PIANO DI RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA:
UN APPROCCIO SISTEMICO



PROMUOVERE L'INNOVAZIONE: MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO



PROMUOVERE L'INNOVAZIONE: MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

LE FUNZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO SECONDO HUBERMAN

CATALIZZATORE	Promuovere
FACILITATORE	Sostenere
CONSULENTE TECNICO	Orientare
INTERFACCIA CON L'ESTERNO	Collegare

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE: MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

IL CONTRIBUTO DI DEASCUOLA

INFORMAZIONE	Ciclo di webinar
FORMAZIONE	Catalogo dei corsi online
CONSULENZA	Percorsi di accompagnamento
DOCUMENTAZIONE	Divulgazione best-practices